

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FARMACIE COMUNALI RIUNITE SPA
Sede: INGHILTERRA N. 63/67 GROSSETO GR
Capitale sociale: 1.342.796,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: GR
Partita IVA: 01101980538
Codice fiscale: 01101980538
Numero REA: GR - 65888
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 477310
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI GROSSETO
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	291.299	333.581
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>291.299</i>	<i>333.581</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2021	31/12/2020
1) terreni e fabbricati	1.747.109	1.817.516
2) impianti e macchinario	215.518	293.482
3) attrezzature industriali e commerciali	303.095	404.853
4) altri beni	2.394	5.463
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.268.116</i>	<i>2.521.314</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
3) altri titoli	225.137	221.751
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>225.137</i>	<i>221.751</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.784.552</i>	<i>3.076.646</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	1.143.075	1.130.600
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.143.075</i>	<i>1.130.600</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	888.997	669.557
esigibili entro l'esercizio successivo	888.997	669.557
5-bis) crediti tributari	12.799	60.282
esigibili entro l'esercizio successivo	12.799	60.282
5-quater) verso altri	6.928	17.072
esigibili entro l'esercizio successivo	6.928	17.072
<i>Totale crediti</i>	<i>908.724</i>	<i>746.911</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.428.160	244.512
3) danaro e valori in cassa	68.928	74.087
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.497.088</i>	<i>318.599</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.548.887</i>	<i>2.196.110</i>
D) Ratei e risconti	19.622	47.764
<i>Totale attivo</i>	<i>6.353.061</i>	<i>5.320.520</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	2.467.702	2.318.671
I - Capitale	1.342.796	1.342.796
IV - Riserva legale	268.559	268.559
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	57.315	100.689

	31/12/2021	31/12/2020
Varie altre riserve	(1)	-
<i>Totale altre riserve</i>	57.314	100.689
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	799.033	606.627
Totale patrimonio netto	2.467.702	2.318.671
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	45.000	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	45.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	679.647	651.438
D) Debiti		
4) debiti verso banche	403.540	483.877
esigibili entro l'esercizio successivo	85.733	82.264
esigibili oltre l'esercizio successivo	317.807	401.613
5) debiti verso altri finanziatori	341.262	393.552
esigibili entro l'esercizio successivo	53.778	52.290
esigibili oltre l'esercizio successivo	287.484	341.262
6) acconti	22.477	17.914
esigibili entro l'esercizio successivo	22.477	17.914
7) debiti verso fornitori	1.923.794	1.061.236
esigibili entro l'esercizio successivo	1.923.794	1.061.236
12) debiti tributari	132.467	41.429
esigibili entro l'esercizio successivo	132.467	41.429
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	96.865	90.793
esigibili entro l'esercizio successivo	96.865	90.793
14) altri debiti	231.642	258.280
esigibili entro l'esercizio successivo	231.642	258.280
<i>Totale debiti</i>	3.152.047	2.347.081
E) Ratei e risconti	8.665	3.330
<i>Totale passivo</i>	6.353.061	5.320.520

Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		

	31/12/2021	31/12/2020
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.703.527	11.815.933
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	442.707	380.941
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>442.707</i>	<i>380.941</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>13.146.234</i>	<i>12.196.874</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.837.696	8.231.138
7) per servizi	652.413	612.579
8) per godimento di beni di terzi	159.656	153.741
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.312.533	1.307.384
b) oneri sociali	396.386	395.324
c) trattamento di fine rapporto	128.718	119.898
e) altri costi	18.231	19.948
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.855.868</i>	<i>1.842.554</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.356	70.129
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	263.906	259.433
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>311.262</i>	<i>329.562</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.474)	23.762
13) altri accantonamenti	45.000	-
14) oneri diversi di gestione	112.192	138.938
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>11.961.613</i>	<i>11.332.274</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.184.621	864.600
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	386	1.262
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>386</i>	<i>1.262</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>386</i>	<i>1.262</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	24.189	27.944
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>24.189</i>	<i>27.944</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(23.803)</i>	<i>(26.682)</i>

	31/12/2021	31/12/2020
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.160.818	837.918
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	361.785	231.291
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>361.785</i>	<i>231.291</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	799.033	606.627

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	799.033	606.627
Imposte sul reddito	361.785	231.291
Interessi passivi/(attivi)	23.803	26.682
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.184.621</i>	<i>864.600</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	45.000	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	311.262	329.562
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	128.718	119.898
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>484.980</i>	<i>449.460</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.669.601</i>	<i>1.314.060</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(12.474)	23.763
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(219.440)	(309.467)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	862.558	51.383
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	28.142	(1.918)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.335	1.110
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	101.505	(172.551)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>765.626</i>	<i>(407.680)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.435.227</i>	<i>906.380</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(23.803)	(26.682)
(Imposte sul reddito pagate)	(361.785)	(231.291)
Altri incassi/(pagamenti)	(71.454)	(88.140)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(457.042)</i>	<i>(346.113)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.978.185	560.267
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.708)	(49.543)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.074)	(12.950)

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.386)	(5.119)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(19.168)	(67.612)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.469	2.643
(Rimborso finanziamenti)	(133.997)	(134.016)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(650.000)	(600.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(780.528)	(731.373)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.178.489	(238.718)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	244.512	489.631
Danaro e valori in cassa	74.087	67.686
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	318.599	557.317
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.428.160	244.512
Danaro e valori in cassa	68.928	74.087
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.497.088	318.599
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nel prospetto è stato presentato il Rendiconto Finanziario per gli esercizi chiusi al 31.12.2021 e al 31.12.2020.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del c.c. ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del c.c., mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del c.c., contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27 c.3-bis del D.Lgs. 127/91 la società FARMACIE COMUNALI RIUNITE SPA risulta essere soggetta al controllo da parte del COMUNE DI GROSSETO proprietario del 50,615% del Capitale Sociale, tuttavia ritenendo che la normativa prevista dall'art. 2497 bis del c.c. riguardi gruppi societari si omette di indicare i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal socio controllante.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del c.c., qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del c.c. si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2del c.c..

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del c.c., si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del c.c. e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del c.c., con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5 anni in quote costanti
Spese incrementative su beni di terzi	In base alla durata residua della locazione
Altri oneri pluriennali	In base alla durata residua dell'affidamento per la gestione

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del c.c. in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali. '

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni

stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3
Impianti e macchinari	15
Attrezzature industriali e commerciali	15
Altri beni	15
Impianti di allarme	30
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli iscritti in bilancio in quanto gli effetti sono irrilevanti.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del c.c. in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti. Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del credito corrisponde al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tener conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. In ogni esercizio il valore del credito viene adeguato per tenere conto della ripartizione ("ammortamento") della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza.'

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del c.c., tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del c.c. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti

con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono determinati in base al criterio della competenza temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del c.c., attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €.291.300.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	951.603	951.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	618.021	618.021
Valore di bilancio	333.582	333.582
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	5.074	5.074
Ammortamento dell'esercizio	47.356	47.356

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(42.282)	(42.282)
Valore di fine esercizio		
Costo	956.677	956.677
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	665.377	665.377
Valore di bilancio	291.300	291.300

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio è il seguente:

Descrizione	Costo Storico	Precedenti ammort.	Consistenza 01/01/21	Acquisizioni esercizio	Alienazioni esercizio	Ammort. esercizio	Consistenza 31/12/21
Altri costi ad utilità plur.le da amm.re	50.000	3.230	46.770			1.615	45.155
Spese incrementative su beni in proprietà	35.910	28.011	7.899			5.774	2.125
Software	114.759	110.806	3.953			2.255	1.698
Spese incrementative su beni di terzi	670.118	428.561	241.557	5.074		32.533	214.098
Costi progettazione	80.816	47.413	33.403			5.179	28.224
Totali	951.603	618.021	333.582	5.074		47.356	291.300

Le voci in commento sono state iscritte nell'Attivo con il consenso dell'Organo di Controllo, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi fondi ammortamento, ammontano ad €2.268.117.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	2.904.548	955.996	1.900.824	34.320	5.795.688
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.087.032	662.514	1.495.971	28.857	3.274.374
Valore di bilancio	1.817.516	293.482	404.853	5.463	2.521.314
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.200	3.173	6.335	-	10.708
Ammortamento dell'esercizio	71.606	81.138	108.093	3.068	263.905
<i>Totale variazioni</i>	<i>(70.406)</i>	<i>(77.965)</i>	<i>(101.758)</i>	<i>(3.068)</i>	<i>(253.197)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	2.905.748	959.169	1.907.159	34.320	5.806.396
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.158.638	743.651	1.604.064	31.926	3.538.279
Valore di bilancio	1.747.110	215.518	303.095	2.394	2.268.117

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

CONTRATTO	LEASING N.01466904/001 MPS LREASING
DESCRIZIONE BENI IN LEASING	MAGAZZINO ROBOTIZZATO PHARMATEK
DECORRENZA DEL CONTRATTO	31/01/2018
DURATA IN MESI	60
SCADENZA DEL CONTRATTO	31/01/2023
MAXICANONE INIZIALE	38.940,00
VALORE DI RICATTO	1.298,00
VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	19.155,20
ONERI FINANZIARI IMPLICITI	608,38
COSTO DEL BENE METODO FINANZIARIO	129.800,00
PERCENTUALE DI AMMORTAMENTO	15%

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	19.470,00
FONDO AMMORTAMENTO	68.145,00
VALORE RESIDUO AL 31/12/2020	61.655,00

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, Altri Titoli, Azioni Proprie

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Elenco società controllate

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate

Elenco Società collegate

La Società non detiene partecipazioni in imprese collegate

Altri Titoli

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in base al costo sostenuto dalla Società.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Altri titoli	
Valore di inizio esercizio	
Costo	221.751
Valore di bilancio	221.751
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	3.386
Totale variazioni	3.386
Valore di fine esercizio	
Costo	225.137
Valore di bilancio	225.137

L'immobilizzazione è relativa alla stipula di una Polizza collettiva contratta in data 26/11/1998 in cui era stata inserita parte del personale di ruolo la cui scadenza è avvenuta a Dicembre 2015 ma le posizioni in essere rimangono in vigore sino alla loro naturale estinzione (anni 60 per il personale femminile e anni 65 per il personale maschile) consentendo il completamento del piano versamenti previsto.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Altri titoli	225.137

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del c.c. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	1.130.600	12.475	1.143.075
Totale	1.130.600	12.475	1.143.075

Il software di magazzino contabilizza la merce giacente a fine anno presso le singole farmacie suddividendola secondo le aliquote IVA di appartenenza indicando altresì il costo medio di acquisto.

Anche per questa annualità gli inventari fisici sono stati affidati ad una società specializzata esterna.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Tutti i crediti risultano essere esigibili entro l'esercizio successivo.

In Bilancio non sono iscritti crediti di durata superiore a 5 anni.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti	669.557	219.440	888.997
Crediti tributari	60.282	(47.483)	12.799
Crediti verso altri	17.072	(10.144)	6.928
Totale	746.911	161.813	908.724

Dettaglio crediti verso clienti:

Clienti vari	713.110
Assistenza farmaceutica ASL n.9	144.255
Fatture da emettere	33.598
NC da emettere	-1.834

Fondo accantonamento rischi su crediti	- 132
Totale	888.997

Dettaglio crediti tributari:

Crediti verso Erario	10.257
Altri crediti tributari	2.542
Totale	12.799

Dettaglio crediti verso altri:

Depositi cauzionali per utenze	408
Depositi cauzionali vari	4.300
Crediti V/Istituti Bancari e Postali	125
Fornitori c/anticipi	65
Crediti diversi	2.000
Crediti v/fornitori	30
Totale	6.928

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	244.512	1.183.648	1.428.160
danaro e valori in cassa	74.087	(5.159)	68.928
<i>Totale</i>	<i>318.599</i>	<i>1.178.489</i>	<i>1.497.088</i>

Per maggiore chiarezza si allega la seguente tabella:

Descrizione	Consistenza 01/01/2021	Incrementi	Decrementi	Consistenza 31/12/2021
Banca TEMA	68.224	300.874		369.098
Banca Coop.va Castagneto Carducci	77.246	262.048		339.294

Banca Monte Dei Paschi	59.501	623.807		683.308
Banco Posta	39.541		3.081	36.460
Cassa contanti	56		49	7
Cassa contanti Farmacie	74.031		5.110	68.921
Totali	318.599	1.186.729	8.240	1.497.088

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	19.622
	Totale	19.622

La voce è così composta:

- Euro	4.320	Polizze assicurative
- Euro	8	Tassa circolazione Autofurgone
- Euro	875	Assistenza Sanitaria Integrativa "Etica Broker Assofarm"
- Euro	646	Quota rinnovo contratti affitto
- Euro	65	Quote condominiali
- Euro	3.358	Canoni telefonia
- Euro	1.114	Assistenze tecniche
- Euro	363	Compenso Dott. Idili
- Euro	665	Leasing autovettura aziendale
- Euro	420	Leasing apparecchio Rental
- Euro	7.788	Maxi canone Leasing

Si fa presente che non vi sono, iscritti in bilancio, ratei e risconti con durata oltre l'esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.342.796	-	-	-	1.342.796
Riserva legale	268.559	-	-	-	268.559
Riserva straordinaria	100.689	-	43.374	-	57.315
Varie altre riserve	-	-	1	-	(1)
Totale altre riserve	100.689	-	43.375	-	57.314
Utile (perdita) dell'esercizio	606.627	(606.627)	-	799.033	799.033
Totale	2.318.671	(606.627)	43.375	799.033	2.467.702

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Arrotondamenti conv.lira/euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.342.796	Capitale		-
Riserva legale	268.559	Utili	B	268.559
Riserva straordinaria	57.315	Utili	A;B;C	57.315
Varie altre riserve	(1)	Utili	A;B;C	-
Totale altre riserve	57.314	Utili	A;B;C	57.314

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	1.668.669			325.874
Quota non distribuibile				268.559
Residua quota distribuibile				57.315
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	45.000	45.000	45.000
Totale	45.000	45.000	45.000

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del c.c..

Nel corso del 2021 è stato effettuato un accantonamento per euro 45.000 a fronte di passività potenziali relative al personale dipendente ed in particolare al rinnovo del CCNL scaduto nel 2015.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi personale dipendente	45.000
	Totale	45.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	651.438	107.227	79.018	28.209	679.647

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Totale	651.438	107.227	79.018	28.209	679.647

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	483.877	(80.337)	403.540	85.733	317.807
Debiti verso altri finanziatori	393.552	(52.290)	341.262	53.778	287.484
Acconti	17.914	4.563	22.477	22.477	-
Debiti verso fornitori	1.061.236	862.558	1.923.794	1.923.794	-
Debiti tributari	41.429	91.038	132.467	132.467	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	90.793	6.072	96.865	96.865	-
Altri debiti	258.280	(26.638)	231.642	231.642	-
Totale	2.347.081	804.966	3.152.047	2.546.756	605.291

Debiti verso banche

Voce	Arrotondamento	Totale
4)	403.540	403.540

La voce debiti verso banche risulta così composta:

- Debiti verso banche € 1.927
- Finanziamento MPS € 129.210
- Mutuo MPS € 272.402

Di seguito si fornisce il dettaglio delle voci di maggior rilievo:

Finanziamento acceso presso: BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA
--

Data erogazione: 01/02/2019			
Capitale erogato 250.000,00			
Scadenza: 30/06/2024			
Debito residuo in quota capitale			
Esigibile entro l'esercizio successivo	Esigibile tra i 2 e i 5 esercizi successivi	Esigibile oltre i 5 esercizi successivi	Totale debito esigibile quota capitale
€. 50.788	€.78.422	€.0	€.129.210

Mutuo acceso presso: BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA			
Tipo mutuo: <u>ipotecario</u>			
Data erogazione: 28/03/2019			
Capitale erogato 350.000,00			
Scadenza: 30/06/2029			
Debito residuo in quota capitale			
Esigibile entro l'esercizio successivo	Esigibile tra i 2 e i 5 esercizi successivi	Esigibile oltre i 5 esercizi successivi	Totale debito esigibile quota capitale
€. 33.018	€. 141.977	€. 97.407	€. 272.402

Debiti verso altri finanziatori:

Nel prospetto che segue si forniscono le informazioni relative ai debiti contenuti in questa voce:

Mutuo acceso presso: BANCA TEMA - TERRE ETRUSCHE E DI MAREMMA CREDITO COOPERATIVO			
Tipo mutuo: <u>immobiliare</u>			
Data erogazione: 02/11/2017			
Capitale erogato 550.000,00			
Scadenza: 02/11/2027			
Debito residuo in quota capitale			
Esigibile entro l'esercizio successivo	Esigibile tra i 2 e i 5 esercizi successivi	Esigibile oltre i 5 esercizi successivi	Totale debito esigibile quota capitale
€. 53.778	€. 230.832	€. 56.652	€.341.262

Acconti

Debiti v/Azienda Sanitaria per Ticket	22.477
---------------------------------------	--------

Debiti verso fornitori

<u>Dettaglio debiti verso fornitori:</u>

Debiti verso fornitori	1.678.729
N.C. da ricevere	7.578-
Fatture da ricevere	252.643
Totale	1.923.794

Debiti tributari

Descrizione	Consistenza 01/01/2021	Incrementi	Decrementi	Consistenza 31/12/2021
Erario c/IVA	2.162	30.183		32.345
Ritenute IRPEF redditi autonomi	2.630		964	1.666
Debiti per IRAP e IRES a saldo	0	50.012		50.012
Ritenute IRPEF dipendenti	36.171	7.733		43.904
Addizionale regionale e comunale	466	991		1.457
Debito per Imposta sostitutiva TFR	0	3.082		3.082
Totale	41.429	92.001	964	132.466

D. 13 – Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale

Descrizione	Consistenza 01/01/2021	Incrementi	Decrementi	Consistenza 31/12/2021
Contributi I.N.P.S. ex I.N.P.D.A.P.	8.621		3.503	5.118
Contributi I.N.P.S. dipendenti	58.858	14.104		72.962
Debiti contributivi su ratei	21.415		4.714	16.701
Enti previdenziali vari	290			290
Contributi I.N.P.S. amministratori	1.594	168		1.762
INAIL amministratori	15		15	0

INAIL c/contributi	0	31		31
Totale	90.793	14.303	8.232	96.864

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce altri debiti:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Personale c/retribuzioni	152.157
	Sindacati c/ritenute	279
	Dipendenti c/ritenute varie	350
	Debiti diversi	6.174
	Caparre da terzi per cessioni immobilizz	70.000
	Fondi Previdenza Complementare	2.682
	Totale	231.642

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	272.402	272.402	131.138	403.540
Debiti verso altri finanziatori	-	-	341.262	341.262
Acconti	-	-	22.477	22.477
Debiti verso fornitori	-	-	1.923.794	1.923.794
Debiti tributari	-	-	132.467	132.467
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	96.865	96.865
Altri debiti	-	-	231.642	231.642
Totale debiti	272.402	272.402	2.879.645	3.152.047

Il mutuo di euro 350.000 erogato in data 28/03/2019 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena è garantito da un'ipoteca di primo grado sul fabbricato sito in Grosseto, via Ecuador snc.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	5.964	5.964
Risconti passivi	3.330	(629)	2.701
Totale ratei e risconti passivi	3.330	5.335	8.665

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	5.964
	Risconti passivi	2.701
	Totale	8.665

La voce dei ratei passivi, tutti entro l'esercizio, è così composta:

- Euro 4.927 Energia elettrica
- Euro 121 Acqua
- Euro 223 Carburanti
- Euro 683 Noleggi
- Euro 10 Imposta registro

In merito alla voce Risconti passivi si segnala quanto segue:

Il D.L. 119/2018, articolo 17, ha disposto il riconoscimento di un credito d'imposta ai contribuenti di cui all'articolo 22 del D.P.R. 633/72, che abbiano sostenuto spese per l'acquisto o l'adattamento di un registratore telematico nel 2019 e 2020. Il contributo in conto impianti è stato contabilizzato con metodo indiretto e riscontato in modo tale da rapportarne il valore alla durata di investimento, e quindi di ammortamento.

L'art.1, comma 185, della Legge 160/2019 ha previsto che alle imprese, che effettuano nel corso dell'anno 2020, investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, sia riconosciuto un credito d'imposta pari al 6% del costo di acquisto. Il contributo in conto impianti è stato contabilizzato con metodo indiretto e riscontato in modo tale da rapportare il valore alla durata di investimento, e quindi di ammortamento.

Le quote dei risconti passivi con competenza oltre l'esercizio sono le seguenti:

- Euro 1.140 Contributo in conto impianti acquisto R.T.
- Euro 931 Contributo in conto impianti acquisto B.S. nuovi

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività

Descrizione	Anno 2020	Anno 2021	Incrementi Decrementi
Vendita su Ricette S.S.N.	2.745.862	2.841.108	95.246
Vendite contanti-fattura	8.185.164	8.287.590	102.426
Vendite prodotti su conv. USL	522.986	332.635	(190.351)
Vendita prodotti magazzino	361.921	1.242.194	880.273
Totale	11.815.933	12.703.527	887.594
Altri ricavi e proventi	380.941	442.707	61.766

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la ripartizione delle vendite e delle prestazioni per area geografica in quanto non significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce costi della produzione:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2021	Incrementi Decrementi
Costi per acquisto merci	8.231.138	8.837.696	606.558
Costi per servizi	612.579	652.413	39.834
Costi per godimento di beni di terzi	153.741	159.656	5.915
Costi del personale	1.842.554	1.855.868	13.314
Ammortamenti	329.562	311.262	(18.300)
Valore delle rimanenze	23.762	(12.474)	(36.236)
Altri accantonamenti	0	45.000	45.000
Oneri diversi di gestione	138.938	112.192	(26.746)
Totale	11.332.274	11.961.613	629.339

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Descrizione	Anno 2020	Anno 2021	Incrementi Decrementi
Altri proventi finanziari	1.262	386	(876)
Interessi ed oneri finanziari	(27.944)	(24.190)	3.754

Totale	(26.682)	(23.804)	2.878
--------	----------	----------	-------

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi ai debiti verso banche ed a altre fattispecie:

Interessi passivi su mutui/finanziamenti	22.843
Interessi passivi su leasing	601
Interessi passivi commerciali	655
Interessi passivi diversi	91
Totale	24.190

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Si fornisce il dettaglio della determinazione delle imposte IRAP ed IRES anno 2021.

IRAP 2021	
A)	Valore della produzione

1	Ricavi delle vendite	12.767.632
5	Altri ricavi e proventi ivi comprese plusvalenze ivi inserite	378.603
	Totale	13.146.235
B)	Costi della produzione	
6	Costi per materie prime e merci	8.835.897
7	Costi per servizi	632.763
8	Costi per godimento di beni di terzi	206.690
10 lett. a	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	47.356
10 lett. b	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	263.906
11	Variazione delle rimanenze di merci	(12.474)
14	Oneri diversi di gestione ivi comprese minusvalenze	105.439
	Totale	10.079.577
	Differenza	3.066.658
	Componenti negativi indeducibili	
	Spese per il personale dipendente fuori lett. B9	55.730
	Quota degli interessi nei canoni di leasing	601
	IMU	17.714
	Totale	74.045
	Componenti positivi non tassabili	
	Contributo in conto esercizio	270
	Totale	270
	VALORE PRODUZIONE LORDA	3.140.433
	Deduzioni	
	Deduzioni art.11, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.446	688.424
	Deduzione per incremento occupazionale	699
	Deduzione del costo residuo per il personale dipendente	782.491
	Totale	1.441.614
	VALORE PRODUZIONE NETTA	1.698.819
	IRAP 2021	81.883
	Acconti	63.128
	Credito IRAP anno 2020	2.977
	Saldo	15.778

IRES 2021		
Utile		799.033
Variazioni in aumento	447.885	
IRAP	81.883	
IRES	279.902	
Imposte e tasse non deducibili (IMU)	17.714	
Spese e perdite non deducibili	2.353	
Ammortamenti in deducibili	113	
Spese per mezzi di trasporto non deducibili	7.762	
Penalità e multe	2	
Sopravvenienze passive	2.977	
Pasti e soggiorni	5.705	
Spese telefoniche non deducibili	4.302	
Altri servizi in deducibili	81	
Interessi non deducibili	91	
Accantonamenti per rischi	45.000	
Variazione in diminuzione		80.660
4% TFR versato a forme pens. Obbligatorie		644
Deduzione IRAP su costo personale		16.786
Deduzione IRAP 10%		6.313
75% pasti e soggiorni		5.157
60% IMU		10.628
Super ammortamento		40.862
Contributi in conto impianti		270
Utile fiscale		1.166.258
IRES		279.902
Acconto		220.930
Ritenute su interessi attivi		100
Credito IRES anno 2020 non compensato		24.637
SALDO		34.235

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	7	39	46

La variazione del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

La società al 31/12/2020 si avvaleva di n.44 dipendenti (n.8 quadri e n.36 impiegati) assunti con contratto di lavoro subordinato, di cui n.38 a tempo indeterminato e n.6 a tempo determinato.

Al 31/12/2021 la società si avvale di n.46 dipendenti (n.7 quadri e n.39 impiegati) assunti contratto di lavoro subordinato, di cui n.41 a tempo indeterminato e n.5 a tempo determinato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si fa presente che i compensi risultano pari a quanto deliberato dall'assemblea dei soci.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	44.150	17.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Si fa presente che il compenso risulta pari a quanto deliberato dall'assemblea dei soci.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	5.000	5.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

A titolo puramente informativo si riportano le seguenti operazioni maggiormente significative avvenute con le parti correlate:

PARTE CORRELATA	TIPO DI RAPPORTO	IMPORTO
COMUNE DI GROSSETO	Vendita prodotti farmaceutici	2.441

PARTE CORRELATA	TIPO DI RAPPORTO	IMPORTO
-----------------	------------------	---------

COMUNE DI GROSSETO	Contratto di locazione fondo proprietà Comune di Grosseto	10.928
--------------------	--	--------

Si precisa che la Società acquista medicinali dalla Società Farvima Medicinali S.p.a., socio dell'Azienda; di seguito si riepilogano i rapporti economici avvenuti nel corso dell'anno 2020:

PARTE CORRELATA	TIPO DI RAPPORTO	IMPORTO
FARVIMA MEDICINALI Spa	Acquisto prodotti farmaceutici	5.091.237

PARTE CORRELATA	TIPO DI RAPPORTO	IMPORTO
FARVIMA MEDICINALI Spa	Vendita prodotti farmaceutici	1.395.306

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Si evidenzia in ogni caso che il contesto macroeconomico in cui ci si trova ad operare è ancora fortemente influenzato dall'incertezza in merito all'evoluzione e al termine della crisi pandemica di Covid-19. Si presuppone che la campagna di vaccinazione, anche nel caso di eventuali aumenti dei casi di infezione nella parte finale dell'anno, abbia creato le condizioni affinché non si ripeta un lockdown generale ma ci si limiti a politiche nazionali di contenimento della diffusione attraverso strategie meno drastiche. E' ovvio che non vi è nessuna certezza in merito alla pandemia ed alle modificazioni del virus COVID-19, pertanto la Società ha continuato e continua a svolgere la propria attività mantenendo uno stretto controllo sull'evoluzione della situazione sotto ogni profilo di rischio.

Si evidenzia inoltre che dal 24 febbraio 2022 è in corso l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Il conflitto sta gettando un'ombra di acuta incertezza sull'economia mondiale che già negli ultimi anni aveva subito gli sconvolgimenti conseguenti prima alla crisi finanziaria globale, poi alla pandemia. Allo stato attuale si ritengono non prevedibili né quantificabili le potenziali ripercussioni sulla Società dei fatti in corso; in particolare, FCR Spa non risulta esposta in maniera diretta ai mercati colpiti dagli effetti derivanti dal conflitto in corso ma potrebbe subire in maniera indiretta gli impatti della guerra qualora gli stessi si dovessero estendere per effetto dei meccanismi macroeconomici alle famiglie ovvero i soggetti verso i quali la Società risulta maggiormente esposta. In virtù di questo, si ritiene che allo stato attuale gli effetti non siano prevedibili né tali da pregiudicare la continuità aziendale. La Società provvederà, con riferimento all'anno 2022, ad aggiornare prontamente, al verificarsi di eventi rilevanti in grado di incidere in maniera diretta sull'operatività aziendale, i parametri che determinano le stime dei flussi di cassa attesi e, di conseguenza, le valutazioni delle relative poste di bilancio.

L'esercizio 2022 sarà inoltre condizionato dal passaggio, deciso dall'Asl di nostra pertinenza, dell'integrativa in DPC che inficerà sul business, per il periodo annuale, di minor ricavi di circa €.500.000, oltre che una diminuzione di ricavi da magazzino quantificabile all'anno di altri circa €.400.000.

Infine si evidenzia che risulta ancora aperta la questione relativa al rinnovo del CCNL di categoria, per il quale sono in corso da mesi le trattative a livello nazionale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società risulta essere soggetta al controllo del Comune di Grosseto proprietario al 50,615% del capitale sociale, tuttavia ritenendo la normativa prevista dall'art. 2.497bis del c.c. riguardi gruppi societari si omette di indicare i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal socio controllante in quanto incompatibili.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di non averne ricevuti nell'esercizio 2021.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 700.000 a dividendo soci;
- euro 99.033 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Dottor Alberto Bambagini, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Grosseto al n. 200, sezione A, dal 28/05/2002, quale incaricato dalla Società, attesta che il presente documento informatico è conforme a quello depositato presso la sede della Società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno-Autorizzazione DIR.REG.TOSCANA numero 33242 del 12.07.2016. Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 e del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

GROSSETO, 29/03/2022

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Leonardo LAZZERINI - Presidente
Renato DE FALCO - Amministratore Delegato
Sandro MARRINI - Vice Presidente
Francesca PERI - Consigliere
Simona LAING - Consigliere

FARMACIE COMUNALI RIUNITE S.P.A.

CODICE FISCALE 01101980538 – PARTITA IVA 01101980538

VIA INGHILTERRA N. 67 – 58100 GROSSETO (GR)

NUMERO REA 65888 - ISCRIZIONE REG. IMPRESE DI GROSSETO N. 01101980538

CAPITALE SOCIALE EURO 1.342.796,00 I.V.

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2021

Signori Azionisti,

il bilancio consuntivo per l'anno 2021, che viene sottoposto alla vs. approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari ad **Euro 1.160.818**, al lordo delle imposte dovute per legge e così per **Euro 799.033** al netto delle imposte.

Tale risultato segna un andamento ancora migliore rispetto a quello già soddisfacente dell'esercizio precedente, nonostante le conseguenze della pesante crisi pandemica che dai primi mesi del 2020 e per tutto il 2021 ha continuato ad investire il nostro Paese.

La relazione che proponiamo contiene *un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente* della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti ai sensi dell'Art.2428 c.c.

I dati di seguito riportati attestano l'impegno nel perseguire la *mission* aziendale e nel produrre esiti significativi sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

PARTE PRIMA

INTRODUZIONE

Con deliberazione n. 70 del 21/7/99 il Comune di Grosseto deliberava la trasformazione dell'azienda Farmaceutica Comunale (azienda speciale) in società per azioni, dotandola di un capitale sociale di £. 2.600.000.000, pari a n.2.600 azioni del valore nominale di £. 1.000.000 ciascuna.

Successivamente il Comune di Grosseto cedeva al Comune di Scansano n.10 quote del valore nominale di £.10.000.000, complessivi pari al 0,385% del capitale sociale.

Infine il Comune di Grosseto, a seguito di gara, alienava il 49% del capitale sociale di sua titolarità alla Società "Co. Di. Farma Soc. coop. a r.l".

In data 27/09/2018 la Società “Co. Di. Farma Soc. coop. a r.l.” alienava le proprie azioni alla Società “Farvima Medicinali Spa”.

Allo stato attuale pertanto la compagine sociale risulta così formata:

COMUNE DI GROSSETO	<i>50,615% - n.1.316 azioni</i>
COMUNE DI SCANSANO	<i>0,385% - n.10 azioni</i>
FARVIMA MEDICINALI S.P.A.	<i>49,00% - n.1.274 azioni</i>
TOTALE	<i>100,00% - N.2.600 AZIONI</i>

E' significativo precisare che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CE n° 103/97, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.46 del 26.11.01, è stata adottata la procedura abbreviata, prevista dalla normativa vigente, per la conversione del capitale della società in euro con conseguente rideterminazione del valore di ogni singola azione.

In seguito al compimento di tutte le operazioni di cui a detta deliberazione, ed in particolare dopo l'aumento gratuito del capitale effettuato mediante il passaggio dell'importo di £. 15.611 dalla voce “riserva legale” alla voce “capitale sociale”, l'importo del capitale sociale ammonta a euro 1.342.796,00 suddiviso in n.2.600 azioni da euro 516,46 ciascuna.

Tali operazioni sono state regolarmente approvate dall'Assemblea dei soci convocata e tenutasi in data 23/04/02, giusto ordine del giorno, punto n. 2) e relativa deliberazione di ratifica assunta alla unanimità.

Nel corso dell'Assemblea Straordinaria tenutasi il giorno 9 Febbraio 2017, si è provveduto, da parte dei Soci, ad adeguare lo Statuto della Società ai sensi del D. Lgs 175/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” in attuazione della riforma Madia. Come conseguenza di tale recepimento nello Statuto Sociale all'art. 39 è stato inserito quanto previsto dall'art. 3 comma 2 del D. Lgs citato in cui si prevede che nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al Collegio Sindacale, ma necessariamente ad un soggetto diverso come un revisore legale o una società di revisione.

LA SITUAZIONE GENERALE

Il 2021 è stato caratterizzato dalla variante Omicron che ha avuto per gli italiani un peso molto elevato anche dal punto di vista economico. Lo dicono le cifre spese in farmacia per i test antigenici, le mascherine, saturimetri e tutti gli altri prodotti del cosiddetto paniere anti-Covid. Nelle prime quattro settimane di gennaio 2022 solo per fare i tamponi rapidi dal farmacista sono stati spesi dagli italiani ben 58 milioni di euro (fonte IQVIA). Una cifra notevole, specie se paragonata all'intero 2021, quando per i test veloci erano stati spesi 140 milioni di euro, di cui la maggior parte nell'ultima parte dell'anno. Altri 143 milioni sono stati spesi l'anno scorso in farmacia per l'acquisto di mascherine. Il paniere dei

prodotti anti-Covid, dai saturimetri ai probiotici, agli immunostimolanti, vitamine, calmanti e prodotti per tosse e raffreddore, ha portato alle farmacie 2,3 miliardi nel 2021.

Queste cifre, elaborate per l'Ansa da Iqvia, mostrano che il forte aumento della spesa in farmacia è andato di pari passo sia con la quarta ondata del virus, sia con l'entrata in vigore del certificato verde: nel mese di gennaio 2021 sono stati venduti in farmacia 148 mila tamponi antigenici, a settembre sono diventati 586 mila, per un totale di 17,7 milioni di euro. Con l'introduzione del Green Pass a ottobre il numero è salito a 844 mila, a novembre i tamponi somministrati in farmacia sono aumentati ulteriormente a un milione e 58 mila, per un valore di quasi 30 milioni di euro.

In merito ai servizi legati alla pandemia FCR ha provveduto a inizio 2021 ha stipulare un accordo con il laboratorio privato Sanigest situato sopra la comunale 2 di Via De Nicola per poter far fronte all'erogazione del servizio dei tamponi, a metà anno visto l'insistenza e l'aumento delle richieste si è attivato un ulteriore punto "tamponi" presso i locali adiacenti alla farmacia comunale 3 in Via Tazzoli con apertura al pubblico 2 ore al giorno compreso il sabato. In merito alle vaccinazioni Covid-19 si è provveduto da subito la messa a regime della farmacia 2 e stipulare un accordo con un infermiere per lo svolgimento del servizio. A metà anno abbiamo provveduto ad attivare un ambulatorio, situato in Via dei Mille adiacente alla farmacia 3, e destinarlo alle vaccinazioni Covid-19 e antinfluenzali utilizzando nostro personale qualificato.

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE RISPETTO AL MERCATO 2021 DI F.C.R. S.P.A.

Fcr Grosseto messa a confronto al mercato Italia, fonte dati IQVIA, e Provincia di Grosseto emerge per un'ottima performance generale. Le tabelle di seguito riportano valori e percentuali 2021 a confronto del 2020. I dati analizzati fanno riferimento alla sola vendita al dettaglio. La categoria dei dietetici fa riferimento ai nutrizionali e la categoria fitoterapici prende in riferimento la produzione ad uso erboristico.

	TOTALE			ETICO			COMMERCIALE		
	2020	2021	%PPG	2020	2021	%PPG	2020	2021	%PPG
MERCATO ITALIA	23.989.688.428	24.824.206.861	3,5%	13.640.912.724	13.889.245.143	1,8%	10.348.775.704	10.934.961.718	5,7%
GROSSETO	95.833.154	96.083.647	0,3%	49.637.405	49.462.713	-0,4%	46.195.749	46.620.935	0,9%
FCR GROSSETO*	11.587.796	11.655.635	0,6%	2.745.863	2.841.107	3,5%	8.040.939	8.254.414	2,7%

	OTC/SOP			COSMETICI			DIETETICI		
	2020	2021	%PPG	2020	2021	%PPG	2020	2021	%PPG
MERCATO	2.129.821.304	2.183.094.064	2,5%	1.905.865.288	1.931.820.653	1,4%	380.742.583	373.050.968	-2,0%
GROSSETO	9.776.377	9.475.857	-3,1%	8.317.504	8.303.422	-0,2%	978.233	958.119	-2,1%
FCR GROSSETO*	1.424.507	1.471.287	3,3%	1.202.852	1.242.874	3,3%	91.862	82.937	-9,7%

	VETERINARIA			FITOTERAPICI			OMEOPATIA		
	2020	2021	%PPG	2020	2021	%PPG	2020	2021	%PPG
MERCATO	357.246.578	386.696.981	8,2%	109.217.237	97.714.808	-10,5%	164.502.150	155.405.425	-5,5%
GROSSETO	2.884.965	2.892.954	0,3%	504.011	471.725	-6,4%	700.223	666.243	-4,9%
FCR GROSSETO*	253.399	262.956	3,8%	49.046	42.169	-14,0%	66.206	55.582	-16,0%

LE SINGOLE FARMACIE

In merito alle performance delle singole farmacie è da rilevare la ripresa della comunale h24 con un contante del +4,29% e un comparto ricetta di + 3,97%. Altro punto vendita in controtendenza è la farmacia 4 che dopo aver subito importanti perdite dalla chiusura delle attività ospedaliere per motivi di Covid, ha conseguito per il 2021 una crescita dei contanti del + 0,89% e della ricetta del +11,90%.

In merito alla farmacia del Maremà, per la quale festeggeremo i tre anni di attività nell'aprile 2022, chiude l'anno con una crescita complessiva del 32,33% sviluppando un totale a valore di €.1.389.943,15. In complessivo il core business farmacia sviluppa una crescita del +0,60%.

In merito al 2022 il mese di gennaio ha generato un risultato importante in termini di ricavi, febbraio si è ritratto appena ma sempre generando un segno positivo che a confronto con il bimestre 2021, periodo pessimo per il nostro settore, appare più che ottimo con un complessivo +9,66% ricompreso dell'attività all'ingrosso.

L'ANALISI CONSUNTIVA DELLA GESTIONE 2021

Le voci caratteristiche della gestione dell'azienda risultano così essere:

Il costo del personale è stato nel 2021 di €.1.855.868, nel 2020 di €.1.842.554 con una diminuzione rispetto al 2019 che era di €.1.917.741 con un 2018 di €.2.124.155.

Il costo per l'acquisto merce è stato nel 2021 di €.8.837.696 nel 2020 di €.8.231.138 nel 2019 di €.7.948.478.

Il valore della produzione totale nel 2021 è stato di €.13.146.234 nel 2020 di €.12.196.874 nel 2019 di €.12.099.631 composto da una voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni nel 2021 di €.12.703.527, nel 2020 di €.11.815.933, nel 2019 di €.11.750.026 e una voce Ricavi e proventi diversi nel 2021 di €.442.707, nel 2020 di €.380.941, nel 2019 di €.349.605.

La voce variazioni delle rimanenze di materie prime nel 2021 è pari a -€.12.474, nel 2020 ha avuto un lieve aumento di +€.23.762, mentre nel 2019 l'incremento è stato di +€.27.988.

Le rimanenze finali sono state valorizzate ed iscritte in bilancio con i criteri specificati nella Nota Integrativa. A tale proposito si precisa che per rimanenze, si devono intendere quelle depositate presso

le singole farmacie e che le stesse sono state valorizzate ed iscritte al costo di acquisto in funzione dei criteri classificatori del software di gestione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2022 sarà condizionato in primis dal passaggio, deciso dall'Asl di nostra pertinenza, dell'integrativa in DPC che inficerà sul business, per il periodo annuale, di minor ricavi di circa €.500.000, oltre che una diminuzione di ricavi da magazzino quantificabile all'anno di altri circa €.400.000.

Aperta è la questione del rinnovo del CCNL di categoria, infatti sono in corso da mesi le trattative a livello nazionale.

In merito alla situazione COVID-19 si presuppone che la campagna di vaccinazione, anche nel caso di eventuali aumenti dei casi di infezione nella parte finale dell'anno, abbia creato le condizioni affinché non si ripeta un lockdown generale ma ci si limiti a politiche nazionale di contenimento della diffusione attraverso strategie meno drastiche. E' ovvio che non vi è nessuna certezza in merito alla pandemia ed alle modificazione del virus COVID-19, pertanto l'azienda si pone sempre in maniera prudentiale monitorando costantemente la situazione.

PARTE SECONDA

ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI

Al fine di arricchire la comprensione del presente bilancio si è provveduto a riclassificare lo stato patrimoniale della Società dal punto di vista funzionale e finanziario mentre il conto economico è stato riclassificato secondo il “criterio della pertinenza gestionale”.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 2.784.552	MEZZI PROPRI	€ 1.767.702
Immobilizzazioni immateriali	€ 291.299	Capitale sociale	€ 1.342.796
Immobilizzazioni materiali	€ 2.268.116	Riserve	€ 424.906
Immobilizzazioni finanziarie	€ 225.137		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 605.291
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 3.568.509		
Magazzino	€ 1.162.697		
Liquidità differite	€ 908.724	PASSIVITA' CORRENTI	€ 3.980.068
Liquidità immediate	€ 1.497.088		
		CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 6.353.061
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 6.353.061		

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 6.127.924	MEZZI PROPRI	€ 2.467.702
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 744.802
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 225.137		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 3.140.557
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 6.353.061	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 6.353.061

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	€ 12.703.527
Produzione interna	€ 0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 12.703.527
Costi esterni operativi	€ 9.637.291
Valore aggiunto	€ 3.066.236
Costi del personale	€ 1.855.868
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 1.210.368
Ammortamenti e accantonamenti	€ 356.262
RISULTATO OPERATIVO	€ 854.106
Risultato dell'area accessoria	€ 330.515
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 386
EBIT NORMALIZZATO	€ 1.185.007
Risultato dell'area straordinaria	€ 0
EBIT INTEGRALE	€ 1.185.007
Oneri finanziari	€ 24.189
RISULTATO LORDO	€ 1.160.818
Imposte sul reddito	€ 361.785
RISULTATO NETTO	€ 799.033

Dagli schemi di bilancio si evidenzia un risultato positivo del Conto Economico che al 31.12.2021 registra un utile d'esercizio di **Euro 799.033**.

INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Gli stessi sono suddivisi tra **indicatori economici** e **patrimoniali**.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono i seguenti:

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE NETTO	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	32,38%
ROE LORDO	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	47,04%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	28,59%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	6,72%

ROE (RETURN ON EQUITY) NETTO E LORDO

E' il rapporto tra il reddito (lordo e netto) ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio e consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento ed eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi.

In caso di perdita, il ROE è negativo. Questo significa che lo squilibrio economico è così grave da erodere i mezzi propri.

Il ROE Lordo che non è altro, al numeratore, che il reddito prima delle imposte.

Così facendo il rendimento non viene influenzato da politiche economiche dello Stato e in particolar modo da evidenze di natura fiscale.

		2019	2020	2021
ROE NETTO	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	29,60%	26,16%	32,38%
ROE LORDO	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	42,43%	36,14%	47,04%

ROI (RETURN ON INVESTMENT)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

		2019	2020	2021
ROI	<i>Risultato operativo/ (CIO medio - Passività operative medie)</i>	25,81%	20,93%	28,59%

ROS (RETURN ON SALE)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

		2019	2020	2021
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	6,82%	5,27%	6,72%

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono i seguenti:

INDICATORI DI SOLIDITÀ

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di individuare la capacità della Società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio e lungo periodo.

Detta capacità dipende da due ragioni:

- la modalità di finanziamenti degli impieghi a medio- lungo termine
- la composizione delle fonti di finanziamento

Con riferimento al punto a), nella seguente tabella si evidenziano gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 1.016.850
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,63
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-€ 411.559
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,85

MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO (o MARGINE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate. Un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che i soci finanziano tutte le attività immobilizzate e la società ricorre al capitale di terzi solo per finanziare l'attività operativa; un margine negativo è sintomo di dipendenza finanziaria, ovvero che l'azienda ricorre al capitale di terzi anche per finanziare le attività immobilizzate.

		2019	2020	2021
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€.1.110.848	-€.1.363.975	-€ 1.016.850

INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO (o COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI)

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio tra il capitale proprio e le attività immobilizzate.

		2019	2020	2021
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,67	0,56	0,63

Quoziente primario di struttura: Ottimo (>1) Buono (1-0,50) Critico (<0,50)

MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Un margine positivo indica che le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate, un margine negativo spesso comporta il sorgere di costi finanziari eccessivi per sostenere gli investimenti in immobilizzazioni. In tale situazione, infatti, le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con possibilità di aumento degli oneri finanziari.

		2019	2020	2021
Margine secondario di struttura	$(Mezzzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso$	€.387.203	€.30.338	-€.411.559

INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate. Il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio strutturale tra le fonti consolidate e le attività immobilizzate.

		2019	2020	2021
Quoziente secondario di struttura	$(Mezzzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso$	1,12	1,04	0,85

Quoziente secondario di struttura: Ottimo (>1,25) Buono (1-1,20) Sufficiente (=1) Critico (<1)

Con riferimento al punto b), nella seguente tabella si evidenziano gli indici della struttura dei finanziamenti:

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / Mezzzi Propri$	2,59
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività di finanziamento / Mezzzi Propri$	0,30

INDICATORI DI SOLVIBILITA'

La liquidità disponibile è evidenziata dagli indici sotto riportati.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	$Attivo circolante - Passività correnti$	-€.411.559
Quoziente di disponibilità	$Attivo circolante / Passività correnti$	0,90
Margine di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) - P. correnti$	-€.1.574.256
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) / P. correnti$	0,60

1 - Quoziente di disponibilità: Ottimo (>1,40) Buono (1,20 – 1,40) Sufficiente (1,10 – 1,20) Critico (<1,10)

2 - Quoziente di tesoreria: Ottimo (>1,10) Buono (0,90 – 1) Sufficiente (0,80 – 0,90) Critico (< 0,70)

PARTE TERZA

ALTRE INFORMAZIONI

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Ai sensi dell'art. 2428 n. 2,3,4,6 bis e 2497 Cod. Civ. si precisa che:

- la società non intrattiene rapporti con alcuna impresa controllata e/o collegata, controllante e/o con imprese sottoposte al controllo di queste ultime, ad eccezione di quelli afferenti il Comune di Grosseto, socio controllante, per i quali si rimanda alle informazioni contenute nella nota integrativa al bilancio;
- la società non possiede azioni o quote di società controllanti;
- la società nel corso dell'esercizio non ha né acquistato né alienato azioni o quote di società controllanti.
- la società non ha fatto uso di strumenti finanziari;
- la società non ha intrattenuto rapporti di particolare rilievo con il Comune di Grosseto (socio controllante) e quindi l'attività di direzione e controllo di quest'ultimo non ha prodotto nessun effetto sull'esercizio dell'impresa sociale e sul risultato di esercizio.

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021

Leonardo Lazzerini

Presidente

Renato De Falco

Consigliere - Amministratore Delegato

Sandro Marrini

Vice Presidente

Simona Laing

Consigliere

Francesca Peri

Consigliere

COLLEGIO SINDACALE AL 31.12.2021

Dott. Federico Mensi

Presidente

Dott. Ignazio Carbone

Sindaco Effettivo

Rag. Lucia Fabbretti

Sindaco Effettivo

REVISORE LEGALE DEI CONTI AL 31.12.2021

Dott. Federico Idili

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SULL'AMBIENTE

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Non sono stati rilevati danni all'ambiente per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Alla Società non sono state rilevate sanzioni o pene definitive in materia di ambiente.

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SUL PERSONALE E SULLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Non sono accaduti infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi al personale iscritto nel Libro Unico del Lavoro, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Non sono stati riscontrati addebiti a malattie professionali su dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

La Società ha operato rispettando le norme in materia di sicurezza sul lavoro.

In merito alle iniziative e alle condotte tenute dalla Società sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid-19 si evidenzia quanto segue.

AZIONI DI CARATTERE GENERALE ADOTTATE

- È stato effettuato un continuo monitoraggio dei provvedimenti normativi emanati dal Governo e delle ordinanze emesse dagli Enti Pubblici locali, provvedendo a mantenere tempestivamente aggiornati sulle stesse tutte le strutture interne;
- è stato mantenuto un costante collegamento con il Medico competente al fine di interpretare al meglio le disposizioni di cui sopra e per affrontare nel merito situazioni specifiche che si sono presentate a livello aziendale;

- si è mantenuto un costante rapporto con le organizzazioni e le rappresentanze sindacali per verificare congiuntamente le condizioni di sicurezza esistenti durante la permanenza dei provvedimenti normativi;
- si è provveduto ad affiggere in tutti i locali aziendali avvisi e manifesti riportanti i comportamenti da seguire al fine di prevenire il contagio e/o la diffusione del virus;
- si è provveduto a informare, anche per via telematica, tutti i Dipendenti ed i collaboratori circa i comportamenti da adottare, le prassi da seguire ed i dispositivi di prevenzione da utilizzare;
- si è provveduto ad aggiornare le procedure interne, recependo nelle medesime le normative sopraggiunte, ivi compreso il “*Protocollo condiviso*” sottoscritto dalle parti sociali con la mediazione della Presidenza del Consiglio.

AZIONI A TUTELA DELLA SALUTE ADOTTATE

Oltre alla capillare informazione sopra descritta, sono state attuate le seguenti misure:

- compatibilmente con la possibilità di un loro reperimento, sono stati resi disponibili al Personale gli indispensabili dispositivi di protezione individuali;
- sono stati limitati e regolamentati gli accessi alle sedi ed ai magazzini aziendali, così come sono stati limitati e regolamentati gli accessi agli spazi comuni;
- sono stati frequentemente sanificati i locali e gli ambienti interni;
- sono state adottate misure funzionali a garantire la possibilità di mantenere le distanze consigliate, anche attraverso la riduzione della contemporanea presenza degli addetti.

AZIONI PROPRIE

La società non possiede azioni proprie.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha effettuato nel 2021 attività di ricerca e sviluppo.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETA'

Il rischio è definibile tipicamente come un evento che può produrre effetti negativi; esso indica pertanto una misura dell'eventualità di subire un danno derivante da processi in corso o da eventi futuri.

I rischi possono in generale essere distinti in rischi esterni e rischi interni:

- i rischi esterni sono provocati da eventi esogeni all'azienda quali la competizione, il contesto socio-economico e geo-politico, il contesto normativo e regolamentare, gli eventi naturali, ecc.;
- i rischi interni sono invece eventi dipendenti da fattori endogeni, quali la strategia aziendale, i modelli organizzativi e di *governance* ed in generale collegati alle azioni poste in essere dall'azienda per il perseguimento dei propri obiettivi.

Nell'ambito dei rischi esterni ed interni è possibile ritrovare ulteriori classificazioni utili per la loro corretta individuazione; a tal fine appare sicuramente utile distinguere fra il concetto di rischio inerente e di rischio residuo:

- i rischi inerenti sono i rischi ipotizzabili in assenza di qualsiasi attività di controllo e mitigazione del rischio stesso; sono quindi quei rischi che esistono indipendentemente alle azioni mitigatrici poste in essere;
- i rischi residui sono i rischi che rimangono in capo all'azienda successivamente alla messa in atto delle azioni di mitigazione.

Ciò premesso, ai fini dell'identificazione delle informazioni da inserire nella presente relazione di gestione, si è tenuto conto del seguente *iter* logico:

1. individuazione del contesto socio-economico-ambientale: mercato farmaceutico della città di Grosseto;
2. identificazione dei rischi: rischio operativo e di complicità, rischio di mercato, rischio di credito, rischio di liquidità, rischio di non conformità alla normativa vigente, rischio di immagine, rischio di contagio infragruppo;
3. valutazione dei rischi:
 - impatto: basso, medio, alto;
 - probabilità: bassa, media, alta

CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	LIVELLO IMPATTO PER LA SOCIETÀ	LIVELLO PROBABILITÀ PER LA SOCIETÀ
Rischio operativo e di complicità	Rischio di perdite derivanti da inefficienze di persone, processi e sistemi, compreso il rischio di frode e di errori dei dipendenti e degli <i>outsourver</i> . Rientrano in tale ambito anche la dipendenza da risorse umane "chiave" ed i rischi derivanti dall'affidabilità dei processi organizzativi interni.	Medio	Basso
Rischio di mercato	Rischio derivante dall'offerta e dalla domanda, dai prezzi, dai cambi, dagli interessi, nonché rischi derivanti dalla pressione competitiva e dai cambiamenti legislativi relativi alla liberalizzazione.	Medio	Basso

Rischio di credito	Rischio dipendente dall'inadempimento contrattuale dei debitori e delle controparti in genere.	Basso	Basso
Rischio di liquidità	Rischio relativo alla disponibilità delle risorse finanziarie occorrenti per fronteggiare gli impegni assunti.	Basso	Basso
Rischio di non conformità alla normativa vigente	Rischio di incorrere in sanzioni ed interdizioni nello svolgimento dell'attività in seguito alla mancata osservanza del quadro normativo di riferimento (comprese le disposizioni in materia di rischi ambientali e sicurezza sui luoghi di lavoro)	Basso	Basso
Rischio di immagine	Rischio di deterioramento dell'immagine aziendale.	Medio	Basso
Rischio di contagio infragruppo	Rischio derivante dalla propagazione all'interno del gruppo di appartenenza delle situazioni di difficoltà manifestatasi in capo ad una delle sue entità	Basso	Basso

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice si evidenzia inoltre che l'azienda opera in un mercato di concorrenza perfetta dove la differenza con gli altri competitors è rappresentata, quasi esclusivamente, dalle modalità di erogazione del servizio operato in farmacia (disponibilità del personale all'ascolto e preparazione per la formulazione del consiglio).

I rischi ai quali l'azienda è esposta, quindi, sono quelli che riguardano tutto il settore e che derivano principalmente da ulteriori tagli che il Governo può attuare sulla spesa pubblica, nella fattispecie quella farmaceutica, a vantaggio dell'utenza ma con contestuale diminuzione dei margini di profitto in farmacia, oltre a possibili nuovi scenari nel panorama farmaceutico nazionale con l'ingresso di aggressivi gruppi stranieri che potrebbero in un futuro riverberare i propri effetti anche rispetto alle possibili evoluzioni della azienda.

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4 DEL D. LGSL. 175/2016**

FINALITÀ

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016. In particolare, l'art. 6 del D.Lgs 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

LA SOCIETÀ

“Farmacie Comunali S.p.A” è una società controllata al 51% dal Comune di Grosseto.

La Società si occupa della gestione delle Farmacie Comunali ed è gestita da un Consiglio di Amministrazione così composto:

- *Leonardo Lazzerini – Presidente*

- Renato De Falco - Consigliere Amministratore Delegato
- Simona Laing – Consigliere
- Sandro Marrini – Vice Presidente
- Francesca Peri – Consigliere

**PREDISPOSIZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO
DI CRISI AZIENDALE (ART. 6, CC. 2 E 4 DEL D.LGS. 175/2016)**

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del d.lgs. 175/2016 cui si rinvia integralmente.

Per quanto qui rilevante, il citato regolamento prevede l'individuazione di una 'soglia di allarme' qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
- 3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
- 5) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1;
- 6) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;
- 7) gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termini (360/fatturato/crediti a bt 360/fatturato/debiti a bt) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2021 evidenzia le seguenti risultanze:

VERIFICA SOGLIE DI ALLARME		
1	La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi	NO
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%	NO
3	La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale	NO

4	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%	NO
5	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1	NO
6	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	NO
7	Gli indici di durata dei crediti a breve termine (360/fatturato/crediti a bt e 360/fatturato/debiti a bt) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo	NO
8	Gli indici di durata dei debiti a breve termine (360/fatturato/crediti a bt e 360/fatturato/debiti a bt) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo	NO

**VALUTAZIONE DELL'OPPORTUNITÀ DI INTEGRARE GLI STRUMENTI DI
GOVERNO SOCIETARIO (ART. 6, CC. 3,4 E 58 DEL D.LGS 175/2016)**

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE		RISULTANZE DELLA VALUTAZIONE
a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.</i>
b)	Un ufficio di controllo interno, strutturato secondo criteri di adeguatezza alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e trasmettere periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.</i>
c)	Codici di condotta propri, o adesioni a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di	<i>E' in fase di attivazione un programma per l'adozione del modello di organizzazione e gestione ex d. lgs n. 231/2001, che implicherà l'elaborazione di un codice</i>

	consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.	<i>etico.</i>
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.</i>

CONCLUSIONI

Dall'analisi dei risultati generali emerge chiaramente come l'area del farmaco stia continuando negli anni a perdere perso, soprattutto a causa della sempre più presente distribuzione diretta effettuata dall'ASL. Nonostante questo il farmaco rappresenta sempre il principale motivo di accesso alla farmacia e quindi l'attenzione su questo comparto non deve essere ridotta anche nell'ottica di dare valore alle altre aree di offerta della farmacia.

A conclusione della presente relazione sulla gestione, posta a corredo del bilancio chiuso al 31/12/2021 l'organo amministrativo chiede che il bilancio venga approvato e contestualmente propone ai Signori Azionisti di deliberare la seguente destinazione dell'utile di esercizio 2021 pari a Euro 799.033:

- quanto a euro 700.000 quale dividendo agli azionisti;
- quanto a euro 99.033 a riserva straordinaria.

Grosseto, 29 Marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Dichiarazione di conformità dell'atto: Il sottoscritto Dottor Alberto Bambagini, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Grosseto al n.200, sezione A, dal 28/05/2002, quale incaricato dalla Società, attesta che il presente documento informatico è conforme a quello depositato presso la sede della società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno – Autorizzazione DIR. REG. TOSCANA numero 33242 del 12.07.2016.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese